



Delibera della Giunta Regionale n. 275 del 23/05/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA
RICERCA E L'INNOVAZIONE

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTI PER LA LOTTA ALLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- b con il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014, la Commissione europea del 25 febbraio 2014 ha adottato le modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- c con il Regolamento delegato (UE) n. 240 del 7 gennaio 2014, recante un "Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei", la Commissione ha sostenuto gli Stati membri nell'organizzazione di partenariati finalizzati agli accordi di partenariato e ai programmi finanziati dai fondi strutturali e di investimento europei;
- d con la Decisione C(2014) 8021 del 29/10/2014, la Commissione Europea, a chiusura del negoziato formale, ha approvato determinati elementi dell'Accordo di Partenariato con l'Italia per il periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020, presentato nella sua versione definitiva il 30 settembre 2014;
- e con la Decisione n. C(2015)8578 del 1° dicembre 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FESR " per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia CCI 2014IT16RFOP007;
- f con la Deliberazione n. 720 del 16 dicembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;
- g con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016, la Giunta Regionale ha approvato il Sistema di gestione e controllo del POR Campania FESR 2014-2020;
- h con Deliberazione n. 455 del 02 agosto 2016, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della "Strategia di comunicazione del POR Campania FESR 2014/2020;
- i con Decreto del Presidente Giunta n. 273 del 30.12.2016 sono stati designati i responsabili di obiettivo specifico del POR Campania FESR 2014 – 2020;

CONSIDERATO che

- a con Delibera della Giunta Regionale n. 773 del 28/12/2016 è stata approvata la strategia di ricerca e innovazione regionale per la specializzazione intelligente (RIS3 Campania);
- b la RIS definisce un sistema di Priorità di Azione:
 - Qualificare e valorizzare le risorse, gli attori e i processi di innovazione per il mercato;
 - Attivare e supportare i processi di entrepreneurial discovery e lo sviluppo di nuove imprese;
 - Rafforzare la cooperazione extra-regionale;
 - Valorizzare l'impiego delle TIC come fattore di competitività e sviluppo socio-economico;
 - Orientare la RS&I per lo sviluppo sociale della regione.
- c per il perseguimento degli obiettivi definiti, la RIS prevede, tra gli altri, l'utilizzo dei seguenti strumenti:
 - "Progetti di trasferimento tecnologico e prima industrializzazione"
 - Incentivi alla spesa per progetti di R&S collaborativi tra imprese e Organismi di ricerca

- Interventi infrastrutturali anche in collegamento con il PON Ricerca 2014-2020, condizionati alla realizzazione di piani industriali di sviluppo che ne evidenzino la capacità prospettica di auto-sostenersi
- d la RIS 3 sostiene percorsi aggregativi nell'ottica di economie di scala e di scopo volti a generare, anche per effetto degli investimenti già realizzati, una massa critica di risorse adeguate per una competizione del sistema regionale in una dimensione internazionale e per il perseguimento di vantaggi competitivi difendibili in una prospettiva di complementarietà con le catene del valore internazionale;
- e la RIS3 individua come sottodominio tecnologico quello delle biotecnologie applicate per la salute umana
- f la Regione Campania ha tra le problematiche sociali di maggior impatto quelle connesse alla diffusione delle patologie oncologiche, anche a causa dell'impatto delle condizioni complessive ambientali.
- g il PO FESR favorisce la qualificazione di servizi ad alta intensità di conoscenza e ad alto valore aggiunto tecnologico nonché lo sviluppo del sistema produttivo attraverso un consolidamento delle realtà esistenti ed un rinnovamento della base produttiva;

CONSIDERATO, altresì che

- a. la Regione Campania, allo scopo di superare i gap individuati nell'ambito del processo di SWOT Analysis sviluppata nell'ambito della RIS3, intende favorire la qualificazione dei processi di trasferimento tecnologico;
- b. nel contempo, il sostegno agli investimenti tesi a consolidare un collegamento tra il potenziale produttivo e la ricerca favorisce il trasferimento degli output di quest'ultima nel sistema economico, rispondendo più proficuamente alle esigenze del mercato, e potenzia conseguentemente la competitività del sistema industriale in ambito extraregionale ed internazionale;
- c. per la realizzazione delle traiettorie di specializzazione intelligente, la RIS 3 a sua volta indica, tra l'altro, gli obiettivi tematici OT1 "Ricerca e innovazione" ed OT3 "Competitività dei sistemi produttivi" della programmazione 2014- 2020;
- d. con Deliberazione n del 705 del 06/12/2016 individua tra le tematiche trasversali su cui concentrare gli investimenti in termini di potenziamento infrastrutturale per la ricerca e l'innovazione le "Infrastrutture di ricerca a supporto del sistema di offerta della Ricerca" stabilendo che tra le aree di maggior impatto vi sono la "salute dell'uomo, le biotecnologie e l'Agroalimentare"
- e. a seguito di un tavolo di lavoro con gli stakeholder del settore della ricerca per la lotta alle patologie oncologiche volto a individuare contributi di dettaglio, azioni e tecnologie, su indicazione dell'ufficio della Programmazione unitaria in data 4 Luglio è stata aperta una Consultazione regionale in materia di Salute e Lotta alle patologie oncologiche realizzata dalla Società in house Sviluppo Campania S.p.A. in qualità di struttura di Assistenza Tecnica specialistica per la realizzazione della RIS3 Campania
- f. la consultazione, terminata il 29 Luglio, ha prodotto 207 contributi in 19 ambiti di ricerca, con il coinvolgimento di oltre 100 proponenti.
- g. con Decreto Dirigenziale n. 19 del 03/11/2016 del Responsabile dell'OT1 si è provveduto alla nomina di un comitato composto da due esperti esterni e presieduto da un dirigente della Regione Campania, ai quali affidare la valutazione delle proposte pervenute in sede di consultazione pubblica
- h. in data 13 Febbraio 2017 il Comitato ha rilasciato i documenti conclusivi dei propri lavori, individuando 6 ambiti di intervento:
1. RARE DEASES PLATFORM:
 2. SVILUPPO VACCINO INNOVATIVO PER LA LOTTTA AI TUMORI RESISTENTI
 3. INTEGRATED PLATFORM:
 4. DIAGNOSTIC IMAGING
 5. INNOVATIVE TERAPEUTIC APPROACH

6. DALLA TERRA DEI FUOCHI ALLA TERRA DEL BUONO

Per tali interventi la commissione ha inoltre individuate le singole Traiettorie Tecnologiche Prioritarie su cui definire i progetti esecutivi e le modalità di intervento da mettere in atto, in particolare:

- piattaforme tecnologiche di ricerca collaborativa anche per integrazione con le infrastrutture di ricerca esistenti per i punti 1, 2 e 5;
- interventi di potenziamento del sistema regionale delle infrastrutture di ricerca per i punti 3 e 4;
- interventi di sostegno al Trasferimento Tecnologico per il punto 6;

RILEVATO che

- a. il PO Campania FESR 2014/2020, nell'ambito dell'Asse I - obiettivo tematico 01 "Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione", ha individuato come priorità di investimento la 1b "Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali";
- b. il PO FESR 2014/2020 prevede che il suindicato obiettivo tematico 1, si realizzi anche attraverso l'obiettivo specifico 1.1 "INCREMENTO DELL'ATTIVITÀ DI INNOVAZIONE DELLE IMPRESE"; 1.2 "RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA INNOVATIVO REGIONALE E NAZIONALE"; 1.5 "POTENZIAMENTO DELLA CAPACITÀ DI SVILUPPARE L'ECCELLENZA NELLA R&I"
- c. il PO FESR 2014/2020 prevede che il suindicato obiettivo specifico 1.1 si realizzi anche attraverso le seguenti azioni:
 - 1.1.2 - Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese
 - 1.1.3 - Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca
 - 1.1.4 - Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi;che il suindicato obiettivo specifico 1.2 si realizzi anche attraverso le seguenti azioni:
 - 1.2.2 - Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3 [da realizzarsi anche attraverso la valorizzazione dei partenariati pubblico-privati esistenti, come i Distretti Tecnologici, i Laboratori Pubblico-Privati e i Poli di Innovazione]che il suindicato obiettivo specifico 1.5 si realizzi anche attraverso le seguenti azioni:
 - 1.5.1 - Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali [Il finanziamento alle infrastrutture di ricerca è condizionato alla realizzazione di piani industriali di sviluppo che ne evidenzino la capacità prospettica di autosostenersi]

RITENUTO

1. di dover programmare nell'ambito dell'Asse I del PO FESR 2014/2020:
 - a valere sull'obiettivo specifico 1.1 "INCREMENTO DELL'ATTIVITÀ DI INNOVAZIONE DELLE IMPRESE" l'intervento:

- progetti Trasferimento Tecnologico e di prima Industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale per la lotta alle patologie oncologiche destinando a tale scopo, l'importo massimo complessivo di 20 milioni di Euro, a valere sul PO FESR 2014/2020 imputati sui risultati attesi come da tabella allegata che forma parte integrante della Delibera (Allegato A);
a valere sull'obiettivo specifico 1.2 "RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA INNOVATIVO REGIONALE E NAZIONALE" l'intervento:
 - piattaforme tecnologiche di ricerca collaborativa anche per integrazione con le infrastrutture di ricerca esistentidestinando a tale scopo, l'importo massimo complessivo di 40 milioni di Euro, a valere sul PO FESR 2014/2020 imputati sui risultati attesi come da tabella allegata che forma parte integrante della Delibera (Allegato A);
a valere sull'obiettivo specifico 1.5 "POTENZIAMENTO DELLA CAPACITÀ DI SVILUPPARE L'ECCELLENZA NELLA R&I" l'intervento:
 - potenziamento del sistema regionale delle infrastrutture di ricerca per la lotta alle patologie oncologichedestinando a tale scopo, l'importo massimo complessivo di 40 milioni di Euro, a valere sul PO FESR 2014/2020 imputati sui risultati attesi come da tabella allegata che forma parte integrante della Delibera (Allegato A);
- 2. di dover approvare le caratteristiche degli interventi di cui al succitato allegato A;
- 3. di dover dare atto che gli uffici competenti e le strutture deputate alla realizzazione degli interventi di cui trattasi dovranno osservare tutte le disposizioni vigenti relative all'utilizzo delle risorse nel rispetto dei regolamenti comunitari e delle relative disposizioni attuative;
- 4. di dover demandare al Responsabile degli OO.SS 1.1, 1.2 e 1.5 del PO FESR Campania, gli adempimenti amministrativi consequenziali per dare attuazione alla programmazione di cui al presente provvedimento;

VISTI

- a. il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17 dicembre 2013;
- b. il Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17 dicembre 2013;
- c. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione europea del 7 marzo 2014;
- d. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione europea del 25 febbraio 2014;
- e. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione europea del 22 settembre 2014;
- f. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 207/2015 della Commissione europea del 20 gennaio 2015;
- g. il Regolamento delegato (UE) n. 240 della Commissione Europea del 7 gennaio 2014;
- h. la Decisione n. C(2015) 5085 della Commissione Europea di approvazione del POR Campania FSE 2014-2020 del 20 luglio 2015;
- i. Decreto legislativo n. 50 del 18/04/2016;
- j. la Delibera di Giunta Regionale n. 388 del 2 settembre 2015;
- k. la Delibera di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015;
- l. la Delibera di Giunta Regionale n. 461 del 6 ottobre 2015;
- m. la Legge Regionale n. 2 del 18 gennaio 2016;
- n. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;
- o. la Delibera di Giunta Regionale n. 17 del 26 gennaio 2016;
- p. la Delibera di Giunta Regionale n. 52 del 15 febbraio 2016;
- q. la Deliberazione n. 61 del 15.02.2016 la Giunta Regionale;
- r. la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22 marzo 2016;
- s. la Delibera di Giunta Regionale n. 191 del 03/05/2016;

- t. il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria reso con nota prot.2017.0013841/UDCP/GAB/VCG1 del 19/05/2017U
- u. il parere favorevole dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 reso con nota prot. n. 2017.0345300 del 15/05/2017

Propone e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

1. di dover programmare nell'ambito dell'Asse I del PO FESR 2014/2020:
a valere sull'obiettivo specifico 1.1 "INCREMENTO DELL'ATTIVITÀ DI INNOVAZIONE DELLE IMPRESE" l'intervento:
 - progetti Trasferimento Tecnologico e di prima Industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale per la lotta alle patologie oncologiche destinando a tale scopo, l'importo massimo complessivo di 20 milioni di Euro, a valere sul PO FESR 2014/2020 imputati sui risultati attesi come da tabella allegata che forma parte integrante della Delibera (Allegato A);a valere sull'obiettivo specifico 1.2 "RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA INNOVATIVO REGIONALE E NAZIONALE" l'intervento:
 - piattaforme tecnologiche di ricerca collaborativa anche per integrazione con le infrastrutture di ricerca esistentidestinando a tale scopo, l'importo massimo complessivo di 40 milioni di Euro, a valere sul PO FESR 2014/2020 imputati sui risultati attesi come da tabella allegata che forma parte integrante della Delibera (Allegato A);
a valere sull'obiettivo specifico 1.5 "POTENZIAMENTO DELLA CAPACITÀ DI SVILUPPARE L'ECCELLENZA NELLA R&I" l'intervento:
 - potenziamento del sistema regionale delle infrastrutture di ricerca per la lotta alle patologie oncologichedestinando a tale scopo, l'importo massimo complessivo di 40 milioni di Euro, a valere sul PO FESR 2014/2020 imputati sui risultati attesi come da tabella allegata che forma parte integrante della Delibera (Allegato A);
2. di dover approvare le caratteristiche degli interventi di cui al succitato allegato A;
3. di dover dare atto che gli uffici competenti e le strutture deputate alla realizzazione degli interventi di cui trattasi dovranno osservare tutte le disposizioni vigenti relative all'utilizzo delle risorse nel rispetto dei regolamenti comunitari e delle relative disposizioni attuative;
4. di dover demandare al Responsabile degli OO.SS 1.1, 1.2 e 1.5 del PO FESR Campania, gli adempimenti amministrativi consequenziali per dare attuazione alla programmazione di cui al presente provvedimento;
5. di trasmettere il presente atto agli Assessori, al Capo di Gabinetto, ai Direttori Generali competenti, all'AdG FESR, all'Autorità di Audit, all'Autorità di Certificazione, all'ufficio della programmazione unitaria, al BURC per la pubblicazione